

Licata S.p.A.		Revisione n.6 Data revisione 18/09/2024 Stampata il 18/09/2024 Pagina n. 1 / 15 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024)	IT
P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B			
Scheda di Dati di Sicurezza			
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	P10425		
Denominazione	RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B		
Nome chimico e sinonimi	UFI: C5F0-F0EH-0005-THVV		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	EPOBLOCK LEGANTE Componente B		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	Licata S.p.A.		
Indirizzo	Via De Gasperi,155		
Località e Stato	92024	Canicatti	(AG)
		Italia	
	tel.	+39 0922 856088	
	fax	+39 0922 831427	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Cancerogenicità, categoria 1B	H350	Può provocare il cancro.	
Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1B	H340	Può provocare alterazioni genetiche.	
Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.	
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.6 Data revisione 18/09/2024 Stampata il 18/09/2024 Pagina n. 2 / 15 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024)		IT
P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B				
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>				
2.2. Elementi dell'etichetta				
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.				
Pittogrammi di pericolo:				
<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>				
Avvertenze:		Pericolo		
Indicazioni di pericolo:				
H350		Può provocare il cancro.		
H340		Può provocare alterazioni genetiche.		
H360FD		Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.		
H373		Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.		
H314		Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.		
H317		Può provocare una reazione allergica cutanea.		
H410		Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
		Uso ristretto agli utilizzatori professionali.		
Consigli di prudenza:				
P260		Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.		
P201		Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.		
P305+P351+P338		IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.		
P303+P361+P353		IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].		
P280		Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.		
P310		Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .		
Contiene:		NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA Alchilfenolo 2-Piperazin-1-iletilammina Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-olii grassi acidi e trietilentetrammina Fenolo, metilstirenato		
2.3. Altri pericoli				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.				
Il prodotto contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%: Alchilfenolo				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.2. Miscele				
Contiene:				
Identificazione		x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
Fenolo, metilstirenato		50 ≤ x < 54	Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412	
INDEX				
CE				
CAS				
68512-30-1				
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14				

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B</div>		<div>Revisione n.6</div> <div>Data revisione 18/09/2024</div> <div>Stampata il 18/09/2024</div> <div>Pagina n. 3 / 15</div> <div>Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>		
<div>Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-oli grassi acidi e trietilentetrammina</div> <div>INDEX8 ≤ x &lt; 9Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 2 H411</div> <div>CE500-191-5</div> <div>CAS68082-29-1</div> <div>Reg. REACH01-2119972320-44-0002</div> <div>2-Piperazin-1-iletilammina</div> <div>INDEX612-105-00-46 ≤ x &lt; 7Repr. 2 H361, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412</div> <div>CE205-411-0</div> <div>CAS140-31-8</div> <div>Reg. REACH01-2119471486-30-XXXX</div> <div>Alchilfenolo</div> <div>INDEX6 ≤ x &lt; 7Repr. 1B H360FD, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 1 H410 M=10</div> <div>CE310-154-3</div> <div>CAS121158-58-5</div> <div>Reg. REACH01-2119513207-49-XXXX</div> <div>2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO</div> <div>INDEX603-069-00-03 ≤ x &lt; 3,5Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315</div> <div>CE202-013-9</div> <div>CAS90-72-2</div> <div>NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA</div> <div>INDEX649-356-00-40,1 ≤ x &lt; 0,15Carc. 1B H350, Muta. 1B H340, Asp. Tox. 1 H304, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P</div> <div>CE265-199-0</div> <div>CAS64742-95-6</div> <div>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE</div> <div>INDEX607-195-00-70 &lt; x &lt; 0,05Flam. Liq. 3 H226</div> <div>CE203-603-9</div> <div>CAS108-65-6</div> <div>Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.</div>		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso		
<div>In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.</div> <div>In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.</div> <div>OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.</div> <div>PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.</div> <div>INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.</div> <div>INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.</div> <div>Protezione dei soccorritori</div> <div>E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</div>		
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati		
<div>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</div> <div>EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.</div>		
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali		
<div>Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .</div>		
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14		

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>**

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

Licata S.p.A.

P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B

Revisione n.6  
Data revisione 18/09/2024  
Stampata il 18/09/2024  
Pagina n. 5 / 15  
Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024)

IT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

...

>>

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU

Deutschland

Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58

ESP

España

Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023

FRA

France

Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021

HRV

Hrvatska

Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)

ITA

Italia

Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

SVN

Slovenija

Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)

GBR

United Kingdom

EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)

EU

OEL EU

Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

Alchilfenolo

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce

0,226

mg/kg dwt

Valore di riferimento in acqua marina

0,0226

mg/kg dwt

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione

Effetti sui consumatori

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

acuti

acuti

cronici

cronici

acuti

acuti

cronici

cronici

Inalazione

VND

1,7621

mg/m3

Dermica

VND

0,25

mg/kg

bw/d

2-Piperazin-1-iletilammina

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce

0,058

mg/l

Valore di riferimento in acqua marina

0,0058

mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce

215

mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina

21,5

mg/kg

Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente

0,58

mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP

250

mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre

42,9

mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione

Effetti sui consumatori

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

acuti

acuti

cronici

cronici

acuti

acuti

cronici

cronici

Inalazione

VND

5,3

VND

0,9

VND

3,6

VND

21,4

mg/m3

mg/m3

mg/m3

mg/m3

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14



Licata S.p.A.		Revisione n.6 Data revisione 18/09/2024 Stampata il 18/09/2024 Pagina n. 7 / 15 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024)		IT
P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B				
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche				
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali				
Proprietà	Valore	Informazioni		
Stato Fisico	non disponibile			
Colore	non disponibile			
Odore	non disponibile			
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile			
Punto di ebollizione iniziale	> 150 °C			
Inflammabilità	non disponibile			
Limite inferiore esplosività	non disponibile			
Limite superiore esplosività	non disponibile			
Punto di infiammabilità	> 100 °C			
Temperatura di autoaccensione	non disponibile			
Temperatura di decomposizione	non disponibile			
pH	12			
Viscosità cinematica	non disponibile			
Solubilità	non disponibile			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile			
Tensione di vapore	non disponibile			
Densità e/o Densità relativa	1,1			
Densità di vapore relativa	non disponibile			
Caratteristiche delle particelle	non applicabile			
9.2. Altre informazioni				
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici				
Informazioni non disponibili				
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza				
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	3,50 %	-	38,53	g/litro
VOC (carbonio volatile)	2,40 %	-	26,36	g/litro
SEZIONE 10. Stabilità e reattività				
10.1. Reattività				
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.				
2-Piperazin-1-iletilammina				
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.				
Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-oli grassi acidi e trietilentetrammina				
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.				
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE				
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.				
Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.				
10.2. Stabilità chimica				
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.				
2-Piperazin-1-iletilammina				
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.				
Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-oli grassi acidi e trietilentetrammina				
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.				
10.3. Possibilità di reazioni pericolose				
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.				
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE				
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14				

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività** ... / >>

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili**

2-Piperazin-1-iletilammina

Incompatibile con: agenti ossidanti,metalli,Acido nitroso,acido nitrico,Altri agenti azotanti,Materiale combustibile.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

2-Piperazin-1-iletilammina

- 2-piperazin-1-iletilammina (CAS: 140-31-8):

Tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2-5 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 200-1 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Positivo

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Positivo

Mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Genotossicità Negativo

2-piperazin-1-iletilammina - CAS: 140-31-8

LD50 (RABBIT) SKIN: 880 MG/KG

Tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo

**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

**Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

**Effetti interattivi**

Informazioni non disponibili



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg
Alchilfenolo	
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	2140 mg/kg Rat
2-Piperazin-1-iletilammina	
LD50 (Cutanea):	866 mg/kg Rabbit
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	2097 mg/kg RABBIT
STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-olii grassi acidi e trietilentetrammina	
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto
SILICATO IDRATO AMORFO	
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Rat
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 2,2 mg/l/1h Rat
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE	
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Rat
LD50 (Orale):	8530 mg/kg Rat
2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO	
LD50 (Orale):	2169 mg/kg RATTO
STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA	
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg RATTO
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg RATTO

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Può provocare alterazioni genetiche

CANCEROGENICITÀ

Può provocare il cancro

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Può nuocere alla fertilità - Può nuocere al feto

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B</div>		<div>Revisione n.6</div> <div>Data revisione 18/09/2024</div> <div>Stampata il 18/09/2024</div> <div>Pagina n. 10 / 15</div> <div>Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA		
Può provocare danni agli organi		
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
11.2. Informazioni su altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'uomo e provocare effetti avversi sull'individuo esposto o la sua progenie:		
Alchilfenolo		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.		
12.1. Tossicità		
2-Piperazin-1-iletilammina		
- 2-piperazin-1-iletilammina ( CAS 140-31-8 ) :		
LC50 = 494 mg/l/72 h (Alghe)		
Tossicità acquatica acuta:		
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96		
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnie > 10-100 mg/l - Durata h: 48		
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72		
2-Piperazin-1-iletilammina		
LC50 - Pesci		2190 mg/l/96h
EC50 - Crostacei		58 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche		> 1000 mg/l/72h Alga verde
Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-oli grassi acidi e trielentetrammina		
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche		1,25 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci		7,07 mg/l
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		
LC50 - Pesci		> 100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei		373 mg/l/48h
2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO		
LC50 - Pesci		175 mg/l/96h
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche		84 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche		6,25 mg/l
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA		
LC50 - Pesci		5 mg/l/96h
EC50 - Crostacei		5 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche		5 mg/l/72h
12.2. Persistenza e degradabilità		
2-Piperazin-1-iletilammina		
NON rapidamente degradabile		
Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-oli grassi acidi e trielentetrammina		
NON rapidamente degradabile		
SILICATO IDRATO AMORFO		
Solubilità in acqua		0,1 - 100 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile		
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B</div>		<div>Revisione n.6 Data revisione 18/09/2024 Stampata il 18/09/2024 Pagina n. 11 / 15 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
<div>2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO NON rapidamente degradabile</div> <div>NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA Rapidamente degradabile</div>		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
<div>SILICATO IDRATO AMORFO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua0,53</div>		
12.4. Mobilità nel suolo		
<div>Informazioni non disponibili</div>		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
<div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale <math>\geq</math> a 0,1%.</div>		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
<div>In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'ambiente o sulle specie animali provocando effetti avversi sugli organismi esposti o sulla loro progenie: Alchilfenolo</div>		
12.7. Altri effetti avversi		
<div>Informazioni non disponibili</div>		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
<div>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</div>		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
14.1. Numero ONU o numero ID		
<div>ADR / RID, IMDG, IATA:ONU 2922</div>		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto		
<div>ADR / RID:LIQUIDO CORROSIVO, TOSSICO, N.A.S. (2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO; 2-Piperazin-1-iletilammina) IMDG:CORROSIVE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (2,4,6-TRIS(DIMETHYLAMINOMETHYL)PHENOL; N-Aminoethylpiperazine; Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-olii grassi acidi e trietilentetrammina) IATA:CORROSIVE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (2,4,6-TRIS(DIMETHYLAMINOMETHYL)PHENOL; N-Aminoethylpiperazine)</div>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

Licata S.p.A.			Revisione n.6 Data revisione 18/09/2024 Stampata il 18/09/2024 Pagina n. 12 / 15 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024)		IT
P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B					
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>					
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto					
ADR / RID:	Classe: 8	Etichetta: 8 (6.1)			
IMDG:	Classe: 8	Etichetta: 8 (6.1)			
IATA:	Classe: 8	Etichetta: 8 (6.1)			
14.4. Gruppo d'imballaggio					
ADR / RID, IMDG, IATA:	II				
14.5. Pericoli per l'ambiente					
ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente				
IMDG:	Inquinante Marino				
IATA:	NO				
Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.					
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori					
ADR / RID:	HIN - Kemler: 86 Disposizione speciale: 274	Quantità Limitate: 1 lt	Codice di restrizione in galleria: (E)		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 1 lt			
IATA:	Cargo: Passeggeri: Disposizione speciale:	Quantità massima: 30 L Quantità massima: 1 L A3, A4, A803	Istruzioni Imballo: 855 Istruzioni Imballo: 851		
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO					
Informazione non pertinente					
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione					
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela					
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:			E1		
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006					
Prodotto					
Punto 3 - 40					
Sostanze contenute					
Punto 75					
Punto 30					
Alchilfenolo					
Reg. REACH: 01-2119513207-49-XXXX					
Punto 28-29					
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA					
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi					
non applicabile					
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)					
Alchilfenolo					
Reg. REACH: 01-2119513207-49-XXXX					
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)					

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B</div>		<div>Revisione n.6 Data revisione 18/09/2024 Stampata il 18/09/2024 Pagina n. 13 / 15 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>		
<div>Nessuna</div> <div>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna</div> <div>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna</div> <div>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna</div> <div>Controlli Sanitari I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 nel caso in cui la valutazione di cui all'art. 236 dello stesso decreto abbia evidenziato un rischio per la salute.</div>		
15.2. Valutazione della sicurezza chimica		
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.		
SEZIONE 16. Altre informazioni		
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:		
<div>Flam. Liq. 3 Carc. 1B Muta. 1B Repr. 1B Repr. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 STOT RE 1 Asp. Tox. 1 STOT RE 2 Skin Corr. 1B Skin Corr. 1C Eye Dam. 1 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Skin Sens. 1A Aquatic Chronic 1 Aquatic Chronic 2 Aquatic Chronic 3 H226 H350 H340 H360FD H361 H311 H302 H372 H304 H373 H314 H318 H319 H315 H317 H410 H411 H412</div>	<div>Liquido infiammabile, categoria 3 Cancerogenicità, categoria 1B Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1B Tossicità per la riproduzione, categoria 1B Tossicità per la riproduzione, categoria 2 Tossicità acuta, categoria 3 Tossicità acuta, categoria 4 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 Corrosione cutanea, categoria 1B Corrosione cutanea, categoria 1C Lesioni oculari gravi, categoria 1 Irritazione oculare, categoria 2 Irritazione cutanea, categoria 2 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 Liquido e vapori infiammabili. Può provocare il cancro. Può provocare alterazioni genetiche. Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. Tossico per contatto con la pelle. Nocivo se ingerito. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</div>	
<div>LEGENDA:</div> <div>- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada</div> <div>- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta</div> <div>- CAS: Numero del Chemical Abstract Service</div> <div>- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)</div>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / &gt;&gt;

- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
  23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
  24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
  25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

## Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / &gt;&gt;

deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

## METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 16.